

**UN PREZIOSO E UTILE STRUMENTO
DEMOCRATICO NELLE TUE MANI. GRATUITO!**



SENTIMENTI E RAGIONAMENTI

Mi è arrivato omaggiato un libro terribile sul cristianesimo. Lo ha scritto Karlheinz Deschner e s'intitola Opus Diaboli. Elenca, documentandole, le atrocità e i misfatti dei rappresentanti di Cristo sulla nostra terra negli ultimi due millenni. Terribile. Atroce, più del fatto che nella Seconda guerra mondiale vi siano stati 25.000 morti al giorno, oppure i 6.000-7.000 della Prima (un'enormità rispetto ai 3.000 americani in Irak ai quali comunque vanno uniti le migliaia e migliaia di irakeni).

Si legge delle Crociate, dell'Inquisizione, dei Papi che ne combinavano mille volte più di Felice Maniero capo della Mala del Brenta. Schifezze, soprusi, umiliazioni, assassini in nome e per conto di quel Dio che invece aveva predicato ben altro. Per non parlare del sesso originariamente visto sempre in forma positiva, punto centrale della religione in quanto capacità di procreare. Mentre per l'uomo era tutto permesso per le donne sono stati guai fino al 1918 (a dire il vero ve ne sono ancor oggi n.d.r) anno di promulgazione del Corpus Iuris Canonici, codice su cui la Chiesa romana consentiva di poter imporre il digiuno alla moglie, di picchiarla, di legarla e tenerla rinchiusa.

Gli stessi rapporti sessuali matrimoniali furono rigorosamente limitati: nel Medioevo proibiti la domenica e nei giorni festivi, nei giorni di penitenza e di preghiera, tutti i mercoledì e venerdì o sabati, e nell'ottava di Pasqua e Pentecoste, nel periodo di digiuni (per quaranta giorni), nel periodo dell'Avvento, prima della comunione, talvolta anche dopo, durante la gravidanza, dopo il parto.

Summa summarum: per circa otto mesi l'anno. Insomma, in questo libercolo si leggono una serie di nomi, fatti, delitti da far venire i brividi. Dunque, mi chiederete, qual è la morale? Niente, vi sto semplicemente narrando del passato che qualsiasi persona di piccola cultura come il sottoscritto conosce più o meno dettagliatamente. Cosa cambia dunque nella vita culturale di ognuno di noi dopo la conoscenza di questi fatti? La conoscenza e la verità portano alla felicità? Direi il contrario, però più si conosce più ci si interroga.

Non era nel torto quella mia vecchia amica ultranovantenne, ancor oggi in vita, quando mi diceva: vedi Roberto,

al mondo ci sono tre cose di cui è inutile o quasi dibattere. La prima è la religione, la seconda è la politica e la terza l'amore, perché si tratta di sentimenti e non di ragionamenti.

Aveva ed ha ragione da vendere: provate a discutere con un cattolico romano le verità raccontate nel libro sopramenzionato e vedrete cosa cambia in lui? Provate ad un comunista o ad un fascista citare i misfatti di Stalin o di Mussolini e vedrete cosa otterrete?

Provate infine a dire a vostra figlia o figlio innamorati che il fidanzato o la fidanzata sono dei poco di buono ecc... e vedrete quale sarà il risultato? Con i sentimenti, appunto, non si ragiona.

Roberto Magaraggia

ROSOLINA TIFA PER FRANCESCO

Un gruppo di volenterosi "Amici di Francesco" ci tiene ad informare, tramite il nostro giornale, che Francesco (ragazzo di Rosolina, che a causa di un grave incidente stradale occorso nel luglio 2005 è rimasto gravemente paralizzato) grazie alle terapie a cui è sottoposto a Firenze, presso il Centro Giusti coordinato dal Dr. Arcangeli, allarga le dita, non ha più bisogno del poggio testa ed accusa cenni di sensibilità alla pianta dei piedi, a giorni verrà applicato un tutore al braccio con il quale riuscirà a mangiare da solo.

Le cure, il cui primo ciclo durerà 3 mesi, che si alterneranno a temporanei rientri a casa dove sarà seguito da un fisioterapista istruito direttamente al Centro Giusti, e ritorni al centro, fanno sperare importanti miglioramenti, tenu-

to conto della situazione di partenza. Le varie persone che spontaneamente partecipano a questa corsa di solidarietà sono riuscite a coinvolgere persone ed istituti a cui si vuole esprimere gratitudine a partire dalla Fondazione Niccolò Galli di Firenze di Giovanni ed Anni Galli che ospita gratuitamente Francesco e la zia che lo assiste, alla Fondazione Pallius che attraverso il Dr. Riccardo Morandi ed il sig. Carlo Casini si occupa del trasporto e delle necessità sanitarie del nostro compaesano, all'A.S.L. 19 di Adria con l'Avv. Monterosso e a tutti coloro che nell'anonimato, umilmente, contribuiscono fattivamente per fornire ogni sostenimento possibile per la buona causa.

G.Z.

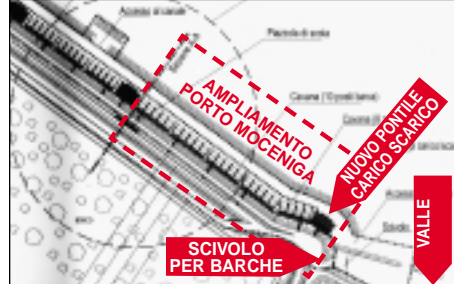
LA PARE 'NA FOLA

"Ciao Guido, gato visto el sofer Toni?" e Guido: "L'altra sera a so andà da Pajeta a torne da fumare par mi e un gelato par me mujere, el jera drio ciacolare con Mario Fugassa, lo go saludà con la man, el gelato se desfava...".

"A voleva savere se domene ga andemo da Masorin, ch'el procura sepoline, garusoli, canocce e capelunghe e po' el ne fa un risotin e do spaghetti con delicato missioto de polpa de go,



sièvalo e bibarasse in quantità come ne piase a noi altri... Tò parla del diavolo e spunta i corni, ciao Toni". E Toni: "Ciao Bepi, ciao Guido, a go sentio, si, si, andemo da Masorin. Co ste feste a me so tirà in casa, gaveva: la fiola, i nevodi e me sènarò, poareto quello no' rompe. Me sta mujere: "dai Toni sta drio ai putini, fali sugare", luri, testa fico, i voleva ca sogasse con chi cassi de soghi elettronici... a go tribulà un pasto. La tribù l'è tornà a casa soa e la pase l'è tornà. Pase... beh a ghe me mujere... ma oramai a me so abituà. Adesso voio rifarme. Da Masorin a me va ben e dopo a ve meno a Porto Garibaldi.



fare 'naltra Vale Segà...". "Va là Guido spirito da patata".

E Toni continua "E po', mi a no sò architeto e gnanca geometra, ma a me pare ca ghe sia 'na capela sul projeto ca go visto, doman a te porto la carta, la CIA l'è mejo del to KGB Bepi... ciao Bepi, ciao Guido a vago a pan, me mujere no la vien in piassa se non l'è ta pitorà e vestia ben". Guido: "L'è vero, sà Bepi, no gò mai visto so mujere nuda de madre in piassa".

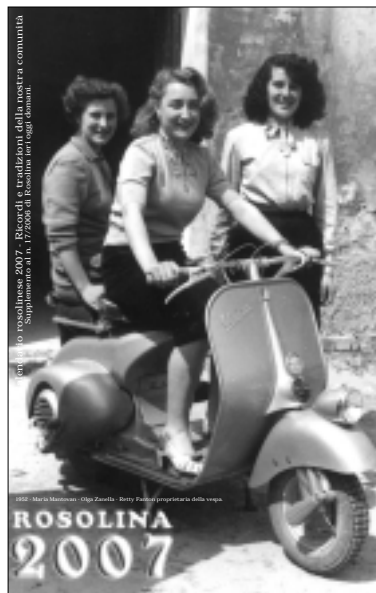
"Va in mona Guido" el fa Toni e va via. "Dai, dai, tanto no cambia gninte a me pare d'essere in Sicilia: Nulla saccio... nun c'ero e se c'ero dormivo... E intanto i mete i schei in scarsela e pantalon paga..." Dita da Guido, quello ch'el sa dove le fedà le galane, fa pensare.

Puntuale el sior Toni sofer arriva in piassa, el projeto del sgrandamento del Porto de Mosseniga, come promesso, soto scaio. Guido varda el disegno, el pareva un geometra, serio, serio, varda e rivarda la carta fin che non s'incorse che la jera cao culo.

Toni ch'el dise d'essere nato in Palù el fa: "A vojo vedare come chi fa a far stare el pontile lì in curva, andè in palù a vedare. Lì l'è curto el passajo, 'na barca scarica e le altre le speta par passare, no le passa! E pò i ga messo la calà par metare le barche in aqua taccà al pontile, tira su la barca quando i carica le vongole sui camion sa ti si bon, perchè no i fa i novi pontili dall'altro cao, verso Segà? Vorli sbancare l'arzer par metare el pontile? E la calà par le barche mucia manco spassio...Boh...".

Se el pescadore Toni el ga rason, poareti noi altri mussari... Bepi

Il Calendario di Rosolina 2007



Regalati e regala il Calendario di Rosolina 2007
13 mesi di ricordi, tradizioni e avvenimenti

Lo trovi:
EDICOLA BRIGATO
Piazza Municipio
Tipografia ROMEAGRAF
Viale Marconi, 19

Sono disponibili, per la collezione, le annate 2003, 2004, 2005 e 2006 a prezzo speciale.

ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

19/01 - 26/01 PORTO VIRO
Braida - Via Zara, 26

26/01 - 02/02 PORTO VIRO
Cester - Via Mantovana, 48

02/02 - 09/02 ROSOLINA
Dissette - Viale del Popolo, 32

09/02 - 16/02 PORTO VIRO
Giroto - Via Contarini, 9

BAR CAFFETTERIA TIFFANY DA TAMARA & BRUNA
L'è come el vin, l'è sempre mejo.
ROSOLINA - Via Marconi, 30

GASTRONOMIA
Le Delizie di Nazzareno
di ROSANGELA FINOTTI

BUFFET PER OGNI OCCASIONE - FRITTO MISTO GRIGLIATE MISTE DI PESCE - PIZZA AL TAGLIO
ROSOLINA (RO) - Via Marconi, 57 - Tel. 0426.340233

U.S. ROSOLINA DIARIO DI UN'AVVENTURA

La sera di martedì 9 gennaio una comitiva esposta dalle squadre giovanili degli esordienti e dei giovanissimi (dagli 11 ai 14 anni) dell'U.S. ROSOLINA, i loro dirigenti, gli allenatori, il Parroco Don Achille ed i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale nelle persone del Vice Sindaco Ferro, dell'assessore Vitale e del consigliere Crivellari, è partita dalla nostra piazza con destinazione Roma dove è giunta in tarda nottata; sistemati in albergo c'è stato appena il tempo per un breve riposo.

Alle prime luci dell'alba sveglia, colazione e partenza per il Vaticano dove presso la sala Paolo IV meglio conosciuta come sala Nervi ci attendeva l'udienza del Santo Padre Benedetto XVI; qui i nostri ragazzi hanno provato l'emozione di poter ascoltare e vedere da vicino il Papa; il Vice sindaco, in rappresentanza del nostro paese, ha avuto l'onore di intrattenersi con Lui consegnandogli una maglia da gioco dell'U.S. ROSOLINA autografata da tutti i ragazzi riprodotte il nome del pontefice.

Dopo una doverosa visita alla Basilica di San Pietro (non dimentichiamo che per molti dei partecipanti era la prima visita alla città eterna) pranzo in un ristorante di trastevere e successiva visita a Piazza Navona nell'attesa di essere ricevuti in visita guidata a Palazzo Madama sede del Senato della Repubblica, particolare interesse ha de-

stato l'aula delle votazioni, grazie anche alla capacità oratoria del nostro accompagnatore.

In serata gradita sorpresa non programmata, l'accesso allo stadio Olimpico per assistere alla partita di Coppa Italia Roma-Parma. Esausti si è finalmente andati a dormire.



Il mattino successivo visita al Colosseo e fori romani e partenza per il centro sportivo di Trigroria sede degli allenamenti della Roma calcio; qui ci è stato fatto visitare il centro ed i ragazzi si sono

intrattenuti con l'allenatore Spalletti che ha riservato loro le sue attenzioni oltre che alle doverose foto di rito.

Nel tardo pomeriggio ritorno a Rosolina dove si è giunti in nottata, (dopo una saporita pizza lungo il percorso) stanchissimi ma soddisfatti.

L'esperienza è stata sicuramente avvincente per i nostri ragazzi ed i loro accompagnatori che seppur in un tour de force hanno potuto ammirare le bellezze di una fantastica città e visionare il "laboratorio" di una società di calcio di serie A. Un doveroso ringraziamento a quanti si sono adoperati per la buona riuscita di questa avventura ed in particolar modo alla tenacia di Franco Vitale che ha curato tutti i contatti di carattere istituzionale e non.

U.S. ROSOLINA

MANDARE ALL'ESTERO UOMINI IN ARMI NON È COME FARE UNA PASSEGGIATA

Abbiamo visto alla televisione l'esecuzione di Saddam Hussein. Mentre si discute se vietare ai minori di andare al cinema per vedere la finzione dei maya sanguinari nel film "Apocalypse", in ogni salotto vengono proiettate, gratuitamente all'ora di cena, le immagini di uomini col passamontagna che stringono la corda al collo di un altro uomo e lo impiccano.



Questa purtroppo non è finzione, ma realtà: infatti fino ad ora nessun ragazzo ha imitato i sacrifici umani che si vedono in "Apocalypse", mentre invece già diversi giovanissimi sono morti per gioco, imitando Saddam. Questo dovrebbe far riflettere sul perché si censurino i registi ma non i telegenitalisti, malgrado i t.g. siano molto più pervasivi dei film.

Aggiungiamo pure, anche se dai commentatori occidentali è stato poco evidenziato, che l'ex-dittatore è stato giustiziato in un giorno di festa religiosa per gli iracheni sunniti, mentre veniva insultato da parte di boia sciiti, come si sente nei filmati. Sono dunque questi i frutti dell'intervento internazionale in Iraq? Ricordiamo che la guerra era stata giustificata con tre argomenti: distruggere le armi di distruzione di massa, stroncare il terrorismo e portare libertà e democrazia.

Le armi proibite non sono mai state trovate e si è appurato che nemmeno esistevano; il terrorismo in Iraq prima non c'era, mentre invece oggi regna una guerra civile selvaggia con decine di vittime ogni giorno; libertà e democrazia sembrano lontanissime, di fronte alle esecuzioni sommarie, per di più condite da volgarità di una fazione religiosa contro l'altra.

Del resto anche l'Afghanistan è stato invaso col pretesto di catturare Osama bin Laden e di ripristinare la legalità, ma il ricercato non è mai stato trovato e le autobomba, prima inesistenti, ora sono all'ordine del giorno, mentre la produzione di oppio per la droga, azzerata dal regime talebano, adesso è al primo posto mondiale. E, per inciso, i kamikaze dell'11 settembre si è scoperto che non erano afgani, bensì cittadini dell'Arabia Saudita.

Per ultimo è arrivato il Libano, da cui giungono poche notizie: i media non ci dicono se il Paese è in pace o in subbuglio, se i nostri soldati stanno

costruendo ospedali oppure sono arroccati nei fortini, se per i libanesi è cambiato qualcosa in concreto oppure ci considerano soltanto l'ennesima presenza armata sulla loro terra (oltre all'esercito libanese, quello israeliano, quello siriano, le milizie di Hezbollah ed i caschi blu di varie nazioni).

Io ritengo necessario un ripensamento sull'uso disinvoltato delle nostre Forze Armate in giro per il mondo: nessuno vuol tornare ai tempi della "gloriosa linea del Piave" (quando l'Esercito era esclusivamente lo strumento per la sopravvivenza nazionale, e non era inteso come risorsa per l'ausilio a popolazioni straniere); però è evidente che non si può continuare ad aderire a cuor leggero ad ogni missione, anche quelle più insensate (politicamente, economicamente e militarmente), mettendo a repentaglio ogni volta la vita dei nostri soldati, la serietà del nostro Paese e la tranquillità delle nostre città (rispetto alla minaccia terroristica), soltanto per riempirsi la bocca di parole come "Diritti" e "Libertà" che, alla prova dei fatti, si sono dimostrate solo dei concetti astratti, dei gusci vuoti che oggi in Iraq, in Afghanistan, eccetera, sono stati riempiti con le peggiori violenze e barbarie.

Leano Lunardi

Rosolina non può fare a meno del treno. Facciamo migliorare il servizio

Vorrei portare la Vostra attenzione, cari Rosolinesi, Gentile Sindaco, sulla questione "collegamenti ferroviari con Rosolina".

Da quando a Rosolina è stata costruita la ferrovia (linea Rovigo-Chioggia) è stato uno dei mezzi di collegamento più utilizzati per lavoro, studio, svago: si andava alle superiori in treno, alla fiera a Loreo o a Rovigo, al mercato a Chioggia, a lavorare ad Adria, all'università. Oggi c'è anche il "treno per il mare", ma quello lo usa Sottomarina...passando per Rosolina.

Da qualche anno a questa parte, il sistema è andato via via degradando: all'inizio sono cresciuti i prezzi degli abbonamenti, poi hanno chiuso la stazione. Questo ha comportato notevoli disagi soprattutto in caso di richiesta informazioni (esiste solo il numero del centralino di Roma che costa 30c. alla risposta più 54c. al minuto) e di reperimento del biglietto (due punti vendita in tutto il comune, i due tabaccai, che fanno orari, giustamente, da negozio!).

Ultimamente l'area della stazione è stata ristrutturata ma, d'altro canto, sono state notevolmente ridotte le corse: nove che vanno da Rosolina a Rovigo e solamente cinque che tornano, da Rovigo a Rosolina, questo nei giorni feriali. Il problema più grande però, lo hanno gli utenti Rosolinesi che devono viaggiare "oltre Rovigo", ad esempio, andare fino a Ferrara. In questo caso: partendo alle 8.29 da Rosolina, si arriva a Rovigo alle 9.10 ma il treno per Ferrara, o Bologna, è partito alle 9.07. Perciò il povero Rosolinese, col suo bi-

giletto del tabacchino non dovrà far altro che aspettare fino alle 12.07 il treno successivo: quattro ore di viaggio per fare 74 Km! Ma non finisce qui!

Una volta arrivato a destinazione dovrà sbrigare tutto entro le 18.57 (ma di solito le lezioni universitarie finiscono alle 19!), ora in cui parte l'ultima corsa per Rosolina.

Alternative? Qualcuno dirà: "C'è la corriera!" Certo! Ma, oltre al fatto che passano per Rosolina linee poco richieste (Ariano, Mesola), le coincidenze col treno ad Adria, per esempio, non ci sono, e inoltre... quanti abbonamenti bisogna pagare?? Non esistono coincidenze SITA e neanche linee private convenzionate.

Qualcun altro dirà: "Da Adria ci sono più corse!" Vero. Ma se prendo il treno significa che non voglio/posso utilizzare la macchina, oppure devo avere sempre un autista a disposizione che mi porta e mi viene a prendere alla stazione di Adria, e inoltre pago già l'abbonamento da Rosolina (esempio: Rosolina-Ferrara euro 60,30 mensili).

Consapevole che i disagi sono dovuti prevalentemente a Trenitalia, alla loro gestione delle risorse umane ed economiche, vorrei sapere se Rosolina, come paese che rifugge l'isolamento, che cerca di svilupparsi, può far sentire almeno la Sua voce per non far morire il solo binario che la collega alle altre realtà.

Lo chiedo a Lei, sig. Sindaco, lo chiedo a Voi Rosolinesi.

S.F. (eterna pendolare)

ROSOLINA IN CIFRE

Superficie kmq 73,01

Nati nel 2006

22 maschi 31 femmine

Morti nel 2006

37 maschi 27 femmine

Emigrati nel 2006

90 maschi 97 femmine

Immigrati nel 2006

137 maschi 114 femmine

Popolazione al 31/12/2005:

6.359 abitanti - 2.638 famiglie

Popolazione al 31/12/2006:

6.412 abitanti - 2.692 famiglie

Dal 2005 al 2006 la popolazione

è aumentata di 53 abitanti.



LÈGGERE di Aurora Favero

K. Hosseini, **Il Cacciatore di Aquiloni**, 2003, Piemme, Euro 17,50

Hassan e Amir hanno dodici anni e condividono la stessa casa in un quartiere elegante di Kabul, hanno la stessa passione per le fiandre, le corse sfrenate e gli aquiloni.

Amir ha un padre ricco e stimato da tutti, è istruito e intelligente ma il suo cuore è tormentato da troppe paure; Hassan è figlio di un servitore, è povero e analfabeta ma conosce il significato del coraggio.

È il 1975 quando Hassen e Amir partecipano al tradizionale combattimento di aquiloni, un torneo in cui ogni inverno si sfidano tutti i ragazzi di Kabul: in quel giorno Amir si macchierà di una colpa terribile, e il destino della loro amicizia verrà cambiato per sempre.

Una storia sentimentale e coinvolgente sul quel legame essenziale e sfuggente che è l'amicizia.

Aurora Favero

J. Grisham, **Il Broker**, 2005, Mondadori, Euro 18,60

Joel Backman, avvocato e lobbista, sta scontando una pena di vent'anni per aver cercato di vendere il più sofisticato sistema di spionaggio satellitare mai esistito.

Dopo essere rimasto in carcere sei anni, viene rimesso in libertà con una grazia firmata dal presidente degli Stati Uniti nel suo ultimo giorno di mandato, d'accordo con la CIA. Il Broker viene trasferito con un aereo militare in Italia, in una città a lui sconosciuta e con una nuova identità.

Ben presto, però, si accorge che la sua grazia non è stata un atto di clemenza: la CIA lo sta usando come esca per scoprire chi lo ucciderà. La caccia all'uomo si scatena fra le strade di Bologna, dove cinesi, israeliani, sauditi faranno a gara per mettersi sulle sue tracce.

Fiorella Giolo

Mhz 95.300



ITALIANISSIMA COME TE!

www.radioitaliauno.it



ANDREOTTI AUTO CONCESSIONARIA PEUGEOT

VIENI IN ANTEPRIMA A VEDERE E PROVARE LA NUOVA PEUGEOT 207

BORSEA (RO) - Via della Cooperazione, 10
Tel. 0425.474012 - Fax 0425.404197



ANCORA UN ITALIANO

Laureato in Italia l'inventore del microprocessore. Le scoperte però le fa in America... naturalmente!

Vi siete mai chiesti chi ha inventato il microprocessore? Ebbene tanto per cambiare si tratta di un italiano Federico Faggin diplomato in perito industriale nel 1960 all'istituto "Alessandro Rossi" di Vicenza e laureato in fisica summa cum laude nel 1965 all'università di Padova.

Viene quindi assunto dalla SGS (oggi parte di STMicroelectronics), una collegata della Fairchild, azienda leader del settore semiconduttori a Palo Alto in California, dove Faggin si reca per un periodo di aggiornamento, decidendo poi di stabilirsi negli Stati Uniti.

Qui si dedica alla neonata tecnologia MOS (metallo-ossido-semiconduttore), per la quale inventa innovazioni essenziali (tra queste, lo sviluppo della tecnica della porta al silicio (silicon gate), usando come conduttore il silicio policristallino drogato anziché l'alluminio).

Nel 1970 passa alla Intel, che sarebbe poi divenuta un gigante dell'informatica. Qui assieme a due colleghi, Ted Hoff e Stanley Mazor, progetta l'Intel 4004, il primo microprocessore della storia che integra in un singolo chip una potenza di calcolo superiore a quella dello storico ENIAC.

Dal 1970 al 1974 è responsabile della ricerca e lo sviluppo di Intel e lavora al progetto dell'8008, il primo a 8 bit e del successivo 8080 progenitori della famiglia di processori 8086 che domina ancora oggi il mercato.

Successivamente fonda la ZILOG, la società che costruisce lo Z80, il microprocessore che fra la versione iniziale e i successivi miglioramenti e cloni è stato prodotto per quasi vent'anni, si calcola in oltre un miliardo di pezzi.

Molto popolare negli anni '80, usato tra l'altro come CPU dei primi videogame e di computer come i Sinclair ZX80, ZX81, ZX Spectrum e altri microcomputer dopo il passaggio di computer e console a processori a 16 bit rimane in uso ancora oggi sotto forma di microcontroller nei sistemi embedded.

Nel 1980 abbandona la ZILOG per divergenze con il principale finanziatore, la Exxon, e fonda la Cygnit Technologies con la quale progetta e produce il

Communication CoSystem un innovativo apparecchio che permette di collegare personal computer e telefono per la trasmissione di voce e dati.

Nel 1986 lascia anche quest'ultima e diventa uno dei fondatori della Synaptics con la quale introduce sul mercato nel 1994 il touchpad, il dispositivo di puntamento che sostituisce il mouse su pressoché tutti i computer portatili, e i processori neurali che imitano i processi del cervello umano riescono, fra l'altro, a riconoscere la scrittura con percentuali di errore bassissime.

Attualmente è presidente della Foveon, una compagnia che produce dei rivoluzionari sensori di immagine per fotocamere digitali aventi caratteristiche nettamente superiori a quelli comunemente usati fino ad ora.

Thomas Camaran
www.e-thomas.net

Radio ITALIA1 - 95.300 Mhz sabato dopo le 22

TOSCANINI a 50 anni dalla morte

Non molti conoscono il sottile senso dell'umorismo del grande Arturo Toscanini, di cui ricorre il cinquantesimo anniversario dalla morte.

In una prova d'orchestra, egli fece provare 50 volte la stessa frase musicale alla fila dei violoncelli. Subito dopo, lo stesso passo lo fece provare 100 volte alla fila dei contrabbassi.

Notando lo sguardo sbigottito del primo violoncello che si chiedeva il perché di quel martirio, Toscanini con nonchalance esclamò: "Lo strumento è più lungo e ci vuole più tempo perché arrivi al cervello!".

Ambrogio De Palma

AFFITTASI
Locale uso ufficio/
negozio in località Rosolina in Via 1° Maggio.
Tel. 0426.664115



GENTE DI MARE di DIEGO FORTUNATI Maresciallo Capo Guardia Costiera L'ATMOSFERA TERRESTRE

L'atmosfera, quell'involucro gassoso che circonda il nostro pianeta, è costituita per il 78% da azoto, per il 21% da ossigeno e per circa l'1% da anidride carbonica e altri gas. Ha una funzione importante per il mantenimento della vita sulla terra in quanto agisce da filtro nei confronti delle radiazioni ultraviolette, senza di essa la vita sarebbe impossibile.

Mentre filtra le radiazioni assorbe energia che serve per mettere in moto i grandi sistemi di circolazione generale per lo scambio di calore tra l'equatore e i poli. In funzione della sua distanza dalla terra essa è così stratificata: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera.

Per il navigante è fondamentale conoscere i suoi fenomeni in quanto sono elementi da tenere in considerazione prima di intraprendere un viaggio, leg-

gendo l'andamento del tempo per programmare una navigazione sicura. I marinai sono aiutati, per questo scopo, dalle carte del tempo dette anche carte sinottiche, ovvero carte geografiche di una determinata superficie sulle quali sono riportati i valori delle grandezze meteorologiche (pressione, vento, umidità, visibilità, copertura del cielo, tipo di nubi, precipitazioni ecc.) misurate in un dato istante.

Su queste carte i valori di pressione, ad esempio, sono raffigurati da isobare che sono linee che uniscono punti di uguale pressione atmosferica. In funzione del loro tracciamento le isobare possono descrivere i seguenti tipi isobarici: il ciclone o bassa pressione, l'anticiclone o alta pressione, la sacature, i promotori e le zone livellate.

Conoscere l'andamento del tempo vuol dire in qualche modo comprenderne i suoi effetti per navigare in acque sicure.



ROSOLINA NON SOLO CULTURA ROSOLINA

TRE GRUPPI, GRANDE SERATA

di Massimo Bovolenta

Venerdì 19 gennaio presso la birreria Mille-nium di Porto Viro si è svolto il concerto dei seguenti gruppi:

● MISE EN SCHEME: gruppo quasi tutto femminile, tra le quali Giulia Bertaglia e Francesca Pozzato di Rosolina, da tenere d'occhio perché sono migliorate molto dall'ultima volta che le ho sentite.

● LUCA BRUMURELLI: con la sua for-

mazione due bassi e una batteria, particolari davvero.

● THE MEXICAN WHY SKY: Enrico Zennaro: chitarra, Diego Camorani: basso, ed il batterista Demis, autori di sonorità stoner rock.

Tenete a mente questi nomi!!! Da non perdere la prossima volta.



LUSERNA INCORVECIÀ O GALLINELLA DI MARE

Chef Amido Boscolo "Tocia"

Un affettuoso saluto con l'augurio di un sereno 2007 ai lettori del Giornalino. Colgo l'occasione per salutare particolarmente il Comandante dei Pompieri di Chioggia Martini Raul, ora in pensione, e cittadino di Rosolina da qualche tempo. I Rosolinesi saranno fieri di quest'uomo silenzioso super decorato al valore civile... ciao Raul.

Questa ricetta è tutta tua per onorarti del lavoro di tanti anni duri e impegnativi... quante vite hai salvato!

LUSERNA INCOVERCIÀ O GALLINELLA DI MARE

Ingredienti x 5 persone

5 luserne da g 200/300 c.d., 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 bicchiere di aceto di vino bianco o rosso, 4 spicchi d'aglio, 2 cucchiaini di olio extra vergine di oliva, sale q.b., 8 chicchi di pepe nero in grani schiacciati.

PREPARAZIONE

Aprire le luserne (lucerne) partendo

da un lato del pesce dalla coda sino alla testa con un coltello ben affilato.

Togliere le interiora del pesce e passate il pesce sotto il getto dell'acqua fredda per togliere il sangue. Asciugate i pesci con della carta assorbente.

Salate e aggiungete l'aglio tritato grossolanamente. Lasciate che il pesce prenda il profumo dell'aglio per almeno 2-3 ore.

Dopodiché passatelo in cottura alla griglia per 4-5 minuti per lato. Successivamente sistemate i pesci in una capace padella antiaderente, aggiungetevi l'olio. Spargete dell'aglio che avete usato prima, i grani del pepe schiacciati e l'aceto.

Continuate la cottura per altri 7-8 minuti a fuoco lento avendo cura di coprire la padella. Servire i pesci accompagnandoli con la polentina al cucchiaino.

Sti attenti a non scotarve la lingua. Olè...olè. Ciao MARTINI, accanito lettore di questo giornalino.



SYLVESTER STALLONE: GENIO O BUFFONE?



A trent'anni esatti dall'uscita al cinema di "Rocky", torna nelle sale italiane l'ultima fatica del granitico pugile italo-americano ho pensato: "L'ennesima C...TA di Sylvester" e invece... ho dovuto ricredermi.

Merita la sufficienza piena questo sesto episodio della vita dello "Stallone Italiano", malinconico e crepuscolare, parte lentamente come una vecchia locomotiva a vapore, prende pian piano velocità fino a raggiungere il combattimento finale.

Stallone, qui in veste di regista, sceneggiatore e attore, confeziona un film all'insegna della semplicità. Semplice nella realizzazione e semplice nelle emozioni che comunica e nei valori che propone. Il primo: non rinunciare mai ai propri sogni; il secondo: nella vita ci vogliono cuore e passione. Come dice Rocky al figlio Robert: non è tanto importante colpire quanto resistere ai colpi, è questo il vero coraggio.

Con questo film sembra che Stallone voglia chiudere il cerchio, torna alle atmosfere realistiche dell'episodio iniziale (che cita esplicitamente con la corsa sulla scalinata di Philadelphia), abbandonando i fasti e le esagerazioni

della terza e quarta puntata. Con la scena finale, seduto di fronte alla tomba dell'adorata moglie Adriana, sembra voler uscire in punta di piedi per non disturbare troppo. Hasta la vista. Giorgio Ferlini

ANDREOTTI AUTO
CONCESSIONARIA PEUGEOT
VENITE A PROVARE
LA NUOVA 207
AUTO DELL'ANNO 2006
BORSEA (RO) - Tel. 0425.474012

... a DICEMBRE e GENNAIO...

DIAMO IL BENVENUTO AI NEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO DECISO DI RISIEDERE A ROSOLINA:

- Polanco Esperanza
- Mocanu Tudora
- Strosanska Joanna Ewa

LA CIGOGNA HA PORTATO:

- Brigato Dario
 - Brigato Mattia
 - Targa Giorgia
 - Pavanello Niccolò
 - è arrivato Omar Barbi
- cupido per la gioia di Roberto e Giovanna

CUPIDO HA COLPITO I CUORI DI:

- Marzolla Paride e Ferro Cristina
- Bortolan Lorenzo e Fabbris Luigina

ABBIAMO SALUTATO PER L'ULTIMA VOLTA:

- Santin Maria
- Fonsato Daniele

MOCENIGA
PESCA
SOCIETÀ AGRICOLA



ALLEVAMENTO
E COMMERCIO
MOLLUSCHI

SINCERT



ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
www.moceniga.it
moceniga@libero.it

SAN VALENTINO 2007
"Ristorante Al Corsaro"
 da Pavarotti
ROSOLINA MARE (RO)
 Via dei Francesi, 312
 Tel. 0426.326026 - 333.1654755

È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Menu Euro 49,00 A COPPIA

Aperitivo di benvenuto

 Cocktail di gamberetti
 Garganelli al sugo di scorfano
 con cuori di carciofo
 Grigliata di astice, gamberone,
 capasanta e scampo
 Contorni vari

 Dolce della casa

 Bibite

 Caffé

**RICEVIAMO E
 PUBBLICHIAMO**

SONO IO
 Sono io.
 Non ho occhi per vederti.
 Non ho orecchie per sentirti.
 Non ho bocca per gustarti.
 Non ho niente,
 eppure ho tanto !
 Tutto parla di me...
 Tutto esprime questo mio
 vuoto esserci...
 questo mio vuoto pensarti.
 Daniela Zampirolo

VENDO COMPUTER
 Vendo PC come nuovo causa inutilizzo, composto da: Case BMW con alimentatore - Processore Pentium 4 3Ghz - Mainboard Asus 512Mb Ram DDR - Scheda Video Nvidia Geforce 128Mb - Modem 56K - Doppio Drive masterizzatore CD e DVD DualLayer. Completo di Monitor LCD 17" multimediale, Tastiera + mouse senza fili e stampante multifunzione (fotocopiatore e scanner). Il tutto viene consegnato assemblato, formattato e con preinstallati windows xp professional + office e programmi vari. Compatibile Windows Vista.
 Prezzo di 650 Euro trattabili.
 Contattatemi al 320.0671536

**HAVANA F.C.
 ROSOLINA MARE
 PUNTA
 AL PRIMATO**

È stato un girone d'andata positivo anche se non eccezionale, chiudendo al 3° posto con 16 punti frutto di 5 vittorie, 1 pareggio e 3 sconfitte, dietro a Ca' Donà e Rottanova, sebbene con queste squadre sia stata vittoria, mentre con quelle di bassa classifica ci sono stati dei passi falsi, testimonianza di cali di concentrazione.
 Si spera per il girone di ritorno di annullare il gap di 6 punti dalla prima e puntare al 1° posto del girone che significherebbe salire direttamente dalla promozione all'eccellenza e disputare la seconda fase per la vittoria del campionato provinciale.
 Se invece la classifica finale sarà dal 2° al 5° posto ci saranno soltanto i play off per salire dall'attuale categoria di promozione a quella di eccellenza.

IL CALENDARIO GIRONE DI RITORNO:
 Dom. 04/02/07 h 10.00 a Foresto
 A.C. Foresto - Havana F.C. Rosolina
 Sab. 10/02/07 h 15.00 a Rosolina
 Havana F.C. Rosolina - U.S. Piano
 Domenica 18/02/07 h 10.00 a San Martino di V.
 A.C. Real Cà Donà - Havana F.C. Rosolina
 Sabato 24/02/07 h 15.00 a Rosolina
 Havana F.C. Rosolina - A.C. Stanghella
 Sabato 03/03/07 h 15.00 a Rottanova Pol.
 Quadrifoglio - Havana F.C. Rosolina
 Sabato 10/03/07 h 15.00 a Rosolina
 Havana F.C. Rosolina - G.S. San Martino
 Sabato 17/03/07 h 15.00 a Rosolina
 Havana F.C. Rosolina - A.C. Gavello
 Sabato 31/03/07 h 15.00 a Rosolina
 Havana F.C. Rosolina - G.S. Portotollese
 Tiziano Pavanello

IL MERCATINO
 dott. Giuseppe Avanzi
Come si divertivano i nostri nonni

A dire il vero i nostri nonni e bisnonni non è che si divertissero molto. Gli uomini qualche volta all'osteria (allora si chiamava bottega) o alla sera a filò nelle stalle.
 E i giovani? C'era qualche gruppo di volenterosi suonatori che con mazurche e polche facevano ballare la gioventù, sfidando gli ammonimenti e le previsioni del pulpito. La nostra gloriosa banda Bellini è nata da uno di questi complessi. Trovato uno stanzone in qualche modo riuscivano a ballare. E qui bisogna illustrare qualche formalità.
 Per entrare si pagavano dieci centesimi; slogan promozionale: "Go na palanca ve ne dago un brassà", dove il brassà era la bella di turno. Le dame gratis. Dopo due o tre balli il gestore (sarebbe eccessivo chiamarlo direttore di sala) tirava una corda che partiva da un angolo della sala e separava gli uomini dalle donne. I cavalieri, se volevano ballare, pagavano cinque o dieci centesimi e ripassavano sotto la corda. Questa operazione si ripeteva dopo tre o quattro balli.
 Dirò ora di un articolo che ai suoi tempi fece epoca: il paio. Ballare sui mattoni non era il massimo, allora alcune sale si erano dotate di un telone cerato che veniva steso sul pavimento, talvolta vi si buttava del talco. Prima di ballare un tizio controllava scrupolosamente che le scarpe dei ballerini fossero prive di chiodi o ferri che danneggiassero il telone, come fanno oggi con le scarpe dei calciatori. Per un lavoro facile facile si diceva: "L'è come balare sul paiolo".
 Altre forme di divertimento o rilassamento erano la sagra di San Rocco e le prediche quaresimali che facevano il tutto esaurito. I fedeli venivano in chiesa con le sedie perché gli scanni non bastavano. I predicatori erano valutati e giudicati con la massima cura.
 E i viaggi? Andare a Chioggia era già un'avventura. Una volta chiesi a mio nonno: "E a carnevale?". "Quale carnevale! La gera tuta na quaresema".



Grazie per aver pubblicato la precedente foto con i rottami ferrosi, ma, domenica 28 gennaio ho rivisto il deposito dei rottami aumentare nella fattoria a 1 km da Rosolina Mare.

Mi sono informato dai locali: è la corte del conte Vianelli. Conte o plebeo la legge è uguale per tutti.

La FIAT 127 nel mio cortile inquinava ma i ferrosi del Conte Vianelli, a contatto diretto col terreno, no... o NO?!

Sembra che i responsabili alla vigilanza non abbiano preso atto della precedente segnalazione, che gentilmente avete pubblicato. Speriamo che vedano questa.

Un grazie se pubblicherete l'allegata foto. Il vostro giornale è utile, simpatico, educativo; magari l'avesse anche Villadose.



L'isola ecologica (si fa per dire) a Rosolina Mare in via dei Francesi.

Gli "operatori turistici", miopi, sono impegnati a far soldi e non hanno tempo per vedere lo scempio del territorio balneare, pineta compresa.

SEGNALE DI PARCHEGGIO IN PIAZZA DEL MUNICIPIO.

DISCO ORARIO VALEVOLE TUTTI I GIORNI.
 Verificato che nei giorni festivi uffici (Comune compreso) e negozi sono chiusi, il parcheggio è pressoché deserto. Pertanto si chiede l'enzione del "disco orario" in detti giorni.
 Si rischia di dare la multa al turista che, con la famiglia, intende fare serenamente il giro delle Valli di Rosolina in bici.



Via Bassafonda - Bastava TELEFONARE AL NUMERO GRATUITO 800.186622 e il servizio raccolta rifiuti "durevoli" avrebbe provveduto a ritirare frigo e armadio GRATUITAMENTE presso il domicilio evitando di sporcare il suolo pubblico e sforzi inutili.

VOI RIDETE, LUI NO!



L'è stà l'ultima piuma ca gà sgorbà el musso. Ecco la prova provata!

INDOVINELLO

In una fattoria ci sono 31 teste e 100 piedi. Quanti quadrupedi e quanti bipedi ci sono nella fattoria?

Tutti possono partecipare anche Carlo Siverio Gambaro. Fra tutte le risposte esatte, ricevute entro Lunedì 5 febbraio 2007, verrà sorteggiato il vincitore che riceverà T-SHIRT della ROMEOGRAF e CD di Radio Italia 1, a insindacabile giudizio del giornale che pretende la foto per documentare la consegna del premio.

Comunicare la soluzione a: Romeagraf Via Marconi 19 - Tel./Fax 0426.664441 info@rosolinadomani.it

VINCITORI

ANDREA E NICOLA VOLTOLINA di S. Anna di Chioggia
 Vincitori del premio per aver risposto correttamente al quesito pubblicato sul n. 16.

SOLUZIONE DELL'INDOVINELLO
 Per riempire mezza cesta impiega 59 minuti.

OLIVIERO GHEZZO "PIN"
 Vincitore del premio per aver risposto correttamente al quesito pubblicato sul n. 17.

SOLUZIONE INDOVINELLO
 Spedisce il regalo al suo amico chiudendo la cassaforte col suo lucchetto. L'amico ci mette il proprio lucchetto e gliela respedisce. Lui toglie il suo lucchetto e rimanda la cassaforte, che ora è chiusa solo dal lucchetto del suo amico che ha la chiave e quindi può aprirla a casa sua.

OFFRO LAVORO
 Cantiere nautico in Brondolo di Chioggia cerca operai e/o apprendisti per lavoro di carrozzeria, meccanica ed elettricista. Si richiede buona volontà, serietà e patente B.
 Tel. 041.490091
 Chiedere di Silvia

La tipografia non ha responsabilità alcuna sulla qualità degli annunci "Offro lavoro"

OFFRO LAVORO
 Settore Salute
 nutrizionale e prevenzione
 Cercasi responsabile di zona e agenti di vendita.
 Offresi fisso mensile e in regola con contributi.
 Tel. 329.0822174

Rosolina
 teri oggi domani
 PERIODICO DI INFORMAZIONE N. 1 del 11 Gennaio 2007
 Ricordi, attualità, società, economia e monade serie.
 www.rosolinadomani.it - info@rosolinadomani.it
 Autorizz. Tribunale di Rovigo 12/2004 del 16/09/2004
 Diritti riservati - Riproduzione vietata
 Contiene I.P. - Prezzo di copertina € 0,10
 Tiratura 2600 copie - Copia omaggio e non in vendita
 DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
 Via G. Marconi 19 - 45010 ROSOLINA (RO)
 Tel. 0426.664441 - E-mail: romeagraf@libero.it
 REDAZIONE:
 Coordinamento di redazione: Giancarlo Zanini
 Proprietario: Romeagraf snc - Tel. 0426.664441
 Stampa : Tipografia Romeagraf - Rosolina (RO)
 Via Po Brondolo 75/A - Tel. 0426.664104
 Stampatore: William Pauletto "Willy"
 Impaginazione: Michela Crepaldi
 Pubblicità: Manuela Zaniboni
 Collaborano: Roberto Magaraglia, Thomas Camaran, Aurora Favero, Bepi, Tessarin Natascia, Maria, Massimo Bovolenta, Giorgio Ferlini, Pierangelo Avanzi, Diego Fortunati, Dott. Giuseppe Avanzi, Giancarlo Zanini

ONORANZE FUNEBRI
Gaetano
 È APERTO A ROSOLINA
 La sensibilità e il rispetto per il Vostro caro è la nostra priorità.
 Consultateci in questo delicato momento, comprenderete la dedizione e la convenienza del nostro servizio.
 Sede: CORBOLA (RO) Via Nuova, 1032
 Ag.: ROSOLINA (RO) Piazza Albertin, 23
 Tel. 0426.340334 - Cell. 348.2625565 - 347.5988712

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
AL CORSARO
 da Ivano
 Aperto tutto l'anno
 Specialità Pesce e Carne